

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Scientifico

Classe V sez. A

Materia FILOSOFIA

Docente SILVIA SCARANARI

Ore di lezione curriculari 99

1. Profilo della classe

La classe è costituita da 22 allievi tutti provenienti dall'Istituto Valsalice. La classe si presenta cresciuta e maturata, con buoni propositi di partecipazione, impegno e studio in prospettiva della conclusione del percorso scolastico liceale. La maggioranza degli studenti si mostra poco motivati al dibattito in aula. Di carattere riservato, pur manifestando attenzione e interesse sono difficili da rendere attivamente partecipi alle lezioni, tranne alcuni casi.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. Area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. Area linguistico-comunicativa: padroneggiare il lessico specialistico; saper leggere e comprendere testi di autori diversi sapendone cogliere i significati più evidenti, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono all'ambito filosofico le seguenti competenze:

- i. Capacità di contestualizzazione delle diverse correnti di pensiero;
- ii. Capacità di affrontare le teorie dei diversi filosofi con spirito analitico e critico;
- iii. Capacità di rapportarsi in modo vivo alle conoscenze acquisite riguardo le principali correnti di pensiero del XIX e XX secolo;

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del quinto anno del Liceo scientifico, lo studente dovrà affrontare la filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Un'attenzione particolare va riservata alle tematiche filosofiche di carattere scientifico e al loro sviluppo nel XX secolo.

Gli argomenti trattati dovranno sempre essere posti in collegamento con le altre discipline.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:
 - dei filosofi e delle correnti di pensiero più importanti del XIX e XX secolo;
 - della connessione causale tra le diverse correnti e il contesto storico in cui si sviluppano;
2. Obiettivi minimi di competenza:
 - approccio metodico con i contenuti proposti;
 - individuazione degli elementi caratterizzanti all'interno di una corrente di pensiero;

3.3 Contenuti.

L'IDEALISMO di HEGEL con particolare riguardo alla Filosofia dello Spirito

LA DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Feuerbach

Marx

Il marxismo dopo Marx: Berstein, Lenin, Togliatti, Gramsci

La Scuola di Francoforte: Horkheimer, Adorno, Marcuse

LA REAZIONE ANTI-HEGELIANA

Kierkegaard

Schopenhauer

IL POSITIVISMO

Comte

J. S. Mill

L'ULTIMO OTTOCENTO

Nietzsche

Weber

CROCE limitatamente all'Estetica

LO SPIRITUALISMO

Bergson

LA PSICANALISI

Freud

LA FENOMENOLOGIA

Husserl

E. Stein

L'ESISTENZIALISMO

Heidegger
Sartre

4. Metodologie didattiche

I continui riferimenti alla storia, alla letteratura italiana e inglese e all'arte permetteranno un costruttivo collegamento interdisciplinare.

Saranno, pertanto, utilizzate:

- lezione frontale; riflessione e discussione in classe;
- lettura ed analisi critica di testi filosofici;
- lettura di un'opera filosofica a scelta;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- partecipazione a conferenze, spettacoli cinematografici e teatrali e ad altre eventuali iniziative di interesse filosofico e formativo.

5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: sintetica esposizione di argomenti trattati o test a risposta chiusa. Le verifiche scritte saranno sempre su parti circoscritte di programma svolto;
- verifiche orali sommative inerenti a uno o più filosofi trattati in aula;
- verifiche formative tendenti a verificare la capacità autonoma di comprendere e presentare un argomento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

5.2. Criteri di valutazione.

Coerentemente con gli accordi di area (riunione del 8/09/2021), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 2 valutazioni nel Trimestre e 3 nel Pentamestre.

I criteri di valutazione, esplicitati in classe, saranno i seguenti:

- la conoscenza dei contenuti,
- la capacità di individuare le motivazioni e le problematiche essenziali,
- attitudine alla rielaborazione personale degli argomenti,
- la precisione terminologica nell'esporre gli argomenti,
- aderenza alle consegne,
- lo spirito critico.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza minima delle correnti di pensiero o di singoli filosofi nel loro sviluppo. Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti

requisiti conseguiti al massimo grado, di dimostreranno una capacità di rielaborazione e di commento personale dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva.

Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali.

6. Attività di Sostegno e recupero

Ove necessario, e agli allievi che abbiano riportato valutazioni negative, saranno offerte le modalità di sportello stabilite dal Collegio docenti e la possibilità di ulteriori verifiche orali o scritte.

7. Libri di testo

Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, Con-Filosofare. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti, Paravia Pearson, vol. 3A e B

Per la prima parte dell'anno resterà in uso il testo dell'anno precedente: Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, Con-Filosofare. Dall'umanesimo all'empirismo, Paravia Pearson, vol. 2B

Data 29 ottobre 2021

Firma